



• L'allenatore Stefano Vecchi è pronto per aggiornare questa immagine: è quella della sua prima chiamata all'Fc Alto Adige, ora è il momento della seconda

Per mister Vecchi oggi è il giorno delle due firme

Calcio serie C. Stamattina è atteso a Venezia per la rescissione del contratto col team lagunare e poi si dovrebbe dirigere verso Maso Ronco per ufficializzare il nuovo accordo con l'Fc Alto Adige

FILIPPO ROSACE

BOLZANO. Vicini alla firma. Le distanze tra Stefano Vecchi e la panchina dell'Alto Adige sono sempre più ridotte, anzi nella giornata di oggi anche l'ultimo "miglio" potrebbe essere annullato. Il prossimo allenatore biancorosso, difatti, è atteso stamani nella sede del Venezia per firmare la rescissione del contratto con la società del presidente Tacopina. Ultimo atto di un percorso iniziato nella passata stagione, quando Stefano Vecchi, dopo cinque giornate di campionato in serie B, fu esonerato dall'incarico di allenatore della squadra neroarancioneverde. Nell'entourage altoatesino c'è grande attesa per quanto si concretizzerà in Laguna, visto che una volta rescisso il contratto con il Venezia, Vecchi imposterà il navigatore con direzione Maso Ronco dove è atteso dal presidente Walter Baumgartner e dal Ds Paolo Bravo

per la firma del biennale che lo legherà all'Alto Adige. Si è quindi a un passo dalla conclusione di un discorso che Paolo Bravo, dopo aver valutato i profili di Cevoli, Bianco e Sottili, ha intavolato due settimane orsono con l'allenatore che guidò l'Alto Adige già nella stagione 2012-2013.

Sistemata la questione allenatore si aprirà il capitolo riguardante i nuovi arrivi che andranno a completare il roster da consegnare a Stefano Vecchi. Completare la rosa significa potenziare, e adeguatamente, l'organico biancorosso che, tra un paio di mesi, sarà chiamato ad affrontare la ventesima partecipazione in terza serie. In questa direzione il Ds ha messo a "cuocere" un altro importante (e gradito) ritorno quello di Marco Martin. Il trentaduenne terzino sinistro, in uscita dal Vicenza, pare si stia preparando al ritorno in maglia biancorossa. Martin, difatti, giunto a Bolzano nella seconda metà della stagio-

ne 2009-2010 (quella della promozione in C1) ha percorso la fascia sinistra biancorossa nei campionati consecutivi, prima di affrontare la breve esperienza in serie B col Pescara, per poi far ritorno in Alto Adige andando a comporre lo scacchiere di Stefano Vecchi (2012-2013), successivamente quello di D'Anna e Rastelli (2013-2014) e di Rastelli, Sormani e Stroppa nella stagione 2014-2015.

La griglia del prossimo campionato di serie C potrebbe perdere una delle protagoniste annunciate: la mancata iscrizione del Palermo al campionato cadetto, difatti, spianerebbe la strada al ripescaggio in cadetteria del Venezia. Nella speciale graduatoria delle pretendenti al ripescaggio, il Venezia è capofila, seguito dal Padova (che ha scavalcato il Foggia escluso per aver presentato una documentazione gravemente deficitaria). Rispetto alle "tragedie greche" che hanno fatto da preludio alla passata stagione, il cam-

pionato 2019-2020 non dovrebbe subire scossoni di sorta. La quota delle 60 partecipanti al torneo sarà sicuramente garantita, visto che al momento, al netto della riammissione del Venezia in serie B, ci sono delle caselle ancora da riempire, posti lasciati vacanti dalle mancate iscrizioni di Albissola, Lucchese e Siracusa, e da Arzachena e Foggia che hanno inviato la domanda d'iscrizione in maniera gravemente incompleta. I posti vacanti saranno completati con 4 riammissioni: Virtus Verona, Fano, Bisceglie, Paganese, e 2 ripescaggi, opportunità sulla quale hanno puntato i fari Cerignola, Modena, Pro Sesto e Taranto. Seppur in attesa dei responsi della Co.Vi.Soc (attesi per il 4 luglio), la serie C edizione 2019-2020 sarà regolarmente "impaginata" entro il 31 luglio, data prevista per la presentazione dei calendari la cui cerimonia si terrà presso il Salone d'Onore del Coni a Roma.